



## **TRASFERIMENTI O DEMANSIONAMENTI?**

Una delle questioni più controverse messe in evidenza sul nostro Territorio dall'attuazione del piano di riorganizzazione di Banca MPS, è quella dei **trasferimenti** con conseguenti **demansionamenti**. Come abbiamo più volte denunciato l'Azienda ha disposto alcuni trasferimenti di personale già formato e inquadrato in ruoli di responsabilità, modificandone arbitrariamente lo *jus variandi* con l'attribuzione di incarichi e mansioni al ribasso che oltrepassano i confini legali dell'inquadramento e della categoria legale di appartenenza.

Su questo la Banca non ha mai inteso dare risposte, neanche alle ripetute richieste avviate sulla base dell'Accordo programmatico sulle Relazioni Industriali del 23/12/2022, che l'Azienda, in tema di relazioni periferiche, con le sue mancate risposte ha depotenziato e reso inesigibile.

A questi comportamenti, irrispettosi di normali e corrette relazioni industriali - che, sul nostro territorio, restituiscono l'immagine di una Banca scarsamente dotata di *Corporate Social Responsibility*, che si allontana sempre più dalla corretta applicazione dei principi ESG in materia di **sostenibilità sociale** - oggi se ne aggiunge un altro che (con il medesimo *modus operandi*), tende a depotenziare sul nostro territorio l'Accordo Sindacale sullo Sviluppo Professionale del 07/08/2023.

L'Azienda, infatti, ha avviato una serie di colloqui che presuppongono alcuni trasferimenti che, di fatto, impediscono il raggiungimento dell'obiettivo principale del citato accordo, ovvero la crescita e la valorizzazione delle professionalità, delle competenze e lo sviluppo costante delle persone. I trasferimenti che l'Azienda sta programmando, peraltro, in alcuni casi risultano **lesivi del diritto dei dipendenti ad ottenere l'avanzamento professionale previsto dall'Accordo**, disconoscendo il **diritto al corrispondente trattamento economico e normativo**. Questa politica aziendale risulta ancora più meschina nel momento in cui colpisce colleghi appartenenti alle categorie fragili, in spregio alle norme in tema di **pari opportunità**, contrasto alle **discriminazioni**, ed ai diritti sanciti dalla L.104/1992.

È ora di smetterla con questa politica aziendale che considera la provincia come una "terra di nessuno" dove i *signorotti* di turno, in nome dell'autonomia organizzativa, agiscono in barba alle norme di legge e di contratto.

Chiediamo, quindi, di **sospendere tutti i trasferimenti della specie, che interessano le filiali ed i colleghi a cui favore devono ancora essere riconosciuti i livelli inquadramentali minimi aventi decorrenza 07/08/2023<sup>1</sup>**, visto che tali trasferimenti - non essendo giustificati da ragioni tecniche/organizzative - di fatto sembrano essere diretti soltanto ad impedire l'acquisizione del livello contrattualmente previsto.

Al riguardo ricordiamo che **l'unico asset concreto su cui si regge la Banca è il patrimonio di donne, uomini, dipendenti MPS, che quotidianamente affrontano sacrifici e svolgono con grande professionalità il loro compito**, grazie al quale la Banca ha ancora un futuro. Anche per questo i dipendenti MPS meritano maggiore rispetto e, nel caso in cui la Direzione Territoriale del Personale e Commerciale della Banca non la smettesse di attuare **politiche discriminatorie**, siamo già pronti a far valere i diritti dei lavoratori nelle sedi competenti.

In questo senso chiediamo un incontro urgente alle Direzioni Territoriali Risorse Umane e Commerciale, invitandole a ripristinare da subito comportamenti e strategie volte alla **valorizzazione delle persone ed al rispetto degli accordi, delle leggi e dei contratti**.

Cosenza, 12 gennaio 2024

**I Segretari RRSSAA dei Territori di Cosenza - Lamezia Terme  
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA  
FISAC-CGIL - UILCA - UNISIN**

<sup>1</sup> In tema di **AVANZAMENTI PROFESSIONALI**, il verbale di Accordo sullo Sviluppo Professionale del 07/08/2023 prevede: <<...vengono definiti i seguenti ulteriori livelli inquadramentali minimi da attribuire, a decorrere dal presente accordo, in applicazione delle previsioni di Legge e di Contratto...>>.